



**FEDERAZIONE**

**SILP-CGIL UIL POLIZIA**

*Segreteria Provinciale di Catania*

*catania@silp.cgil.it catania@uilpolizia.it*

## **COMUNICATO**

Catania, 14/10/2019

Ancora non si sono svolti i solenni funerali dei due poliziotti uccisi a Trieste e si deve registrare per l'ennesima volta una violenta aggressione agli operatori di Polizia della squadra volanti della Questura di Catania che avrebbe potuto degenerare in fatti ancora più gravi.

### **I FATTI**

A seguito di richiesta di intervento della pattuglia dell'Esercito, due equipaggi giungevano in piazza Duomo dove procedevano al controllo ed al fermo di quattro individui presumibilmente ubriachi. Due di questi andavano in escandescenza e venivano accompagnati in Questura per l'identificazione dove uno di loro, mentre si trovava dentro la stanza dove vengono redatti i verbali, si scagliava contro gli agenti ferendoli e cercando di strappare la pistola dalla fondina ad uno degli agenti, inoltre con un calcio distruggeva un computer.

I segretari provinciali della Federazione SILP CGIL e UIL Polizia, Rosario Stimolo e Claudio Anzalone, nell'esprimere piena solidarietà agli agenti feriti, stigmatizzano quanto accaduto e richiamano l'attenzione dell'Amministrazione della P.S. sui locali angusti ove si devono svolgere le formalità di rito dei fermati, la non agibilità delle camere di sicurezza della Questura ormai chiuse da anni, ma anche la mancanza di un turno continuativo presso l'ufficio trattazione fermati.

Quanto successo ripropone ancora una volta la necessità che le forze di Polizia che intervengono su strada a tutela della sicurezza pubblica devono poter operare in condizioni di sicurezza personale, ponendo le persone controllate, in condizioni di non nuocere a terzi possibilmente senza subire aggressioni gratuite. Per tutto quanto sopra detto si chiede al sig. Questore di emanare direttive puntuali ed inequivocabili circa l'uso delle manette e/o di altri mezzi idonei a contenere eventuali atti di violenza da parte dei fermati.

Inoltre si chiede di ripristinare la funzionalità delle camere di sicurezza.

*La Segreteria Provinciale*